



COMUNE DI BISUSCHIO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 14 – 21050 Bisuschio (VA) * Tel. n. 0332470154 – Fax n. 0332850144

Codice fiscale/P. I.V.A. 00269810123 *

E-mail ufficio ragioneria: ragioneria@comune.bisuschio.va.it

----°----

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO

TRA

IL COMUNE DI BISUSCHIO

E

GLI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

O NEI COMUNI LIMITROFI DELLA VALCERESIO

PER L'ACQUISTO, USO ED EVENTUALE RIMBORSO DEI BUONI SPESA

A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI

RESIDENTI NEL TERRITORIO del COMUNE di BISUSCHIO

----- 0---0-----

Premesso che:

- nell'ambito della decretazione d'urgenza adottata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 29/03/2020 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, recante i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa da parte dei Comuni, tramite l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale;
- con Decreto Sindacale n. 6 del 1.04.2020 sono stati enucleati i criteri per l'individuazione dei beneficiari delle misure di sostegno in oggetto;

tutto ciò premesso

da una parte

- Il Comune di BISUSCHIO Codice fiscale 00269810123, con sede in Via Giuseppe Mazzini 14 - Bisuschio, nella persona del Responsabile dei Servizi Sociali (Responsabile dell'Area Economica Finanziaria), nominata con Decreto Sindacale n. 2 del 10.01.2020, Sig.ra

Monica Bruttomesso, nata a Varese, il 14.11.1967, codice fiscale BRTMNC67S54L682W, domiciliata nella sede del Comune di Bisuschio come sopra indicata;

dall'altra

- la Ditta avente ragione sociale _____ sita in Bisuschio o in _____ via _____ n. _____ il cui rappresentante legale è il sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ che in nome e per conto del predetto operatore economico accetta la proposta del comune di Bisuschio, ovvero di aderire al presente contratto a formazione progressiva, per l'utilizzo e il rimborso dei buoni spesa disciplinati come segue.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRATTO

Che la narrativa espressa nelle premesse e parte integrante delle condizioni di contratti ed è conosciuta e fatta propria da entrambe le parti.

Il presente contratto ha per oggetto l'acquisto di buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità, quali:

- prodotti alimentari;
- prodotti per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti;
- prodotti per l'igiene della casa;

presso gli esercizi commerciali convenzionati.

È tassativamente vietato utilizzare i buoni spesa per l'acquisto di bevande alcoliche e prodotti diversi da quelli sopra indicati.

È, in capo all'esercente commerciale, la verifica del corretto utilizzo del buono da parte del beneficiario. L'esercente dovrà accertare la corrispondenza del buono con l'identità del beneficiario. A tal fine l'utilizzatore sarà tenuto a presentare all'esercente commerciale, unitamente al buono, un documento di riconoscimento (carta identità, patente, tessera sanitaria) appartenente al titolare del buono.

All'utilizzatore del buono dovranno essere corrisposti beni di valore (iva compresa) pari all'intero valore nominale del buono senza decurtazione di alcun compenso o altro, a qualsiasi titolo richiesto. I beni eccedenti il valore del buono saranno addebitati direttamente all'utilizzatore.

Qualora l'esercente volesse riconoscere un maggior valore all'acquisto di buoni spesa rispetto a quello realmente impegnato dall'amministrazione comunale, quest'ultimo verrà considerata donazione e godrà dei benefici economici e fiscali stabili *ex lege*.

ART. 2 – MODALITA' DI UTILIZZO DEI BUONI SPESA

I buoni spesa hanno tagli stabiliti dall'amministrazione a fronte del budget concordato, il loro valore complessivo non potrà superare detto budget. Detti buoni saranno resi nominativi a cura dell'amministrazione comunale, attraverso sistemi di riconoscimento univoco.

I buoni non sono cedibili a terzi, non sono convertibili in denaro contante e possono essere spesi anche cumulativamente presso gli esercizi convenzionati entro il 31.07.2020, salvo proroghe specifiche comunicate dall'amministrazione comunale.

ART. 3 – MODALITA' DI RIMBORSO DEI BUONI SPESA

Il buono spesa è pagato all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso entro 30 giorni dal giorno in cui è stata emessa la nota di debito. In relazione alla delicata situazione nazionale sarà cura dell'amministrazione comunale cercare di accorciare i tempi di pagamento il più possibile compatibilmente i controlli dovuti per legge.

La liquidazione verrà effettuata dal servizio sociale previa verifica della regolarità della documentazione presentata, mediante bonifico a vantaggio del conto corrente indicato dall'esercente.

L'amministrazione provvederà a redigere e pubblicare, sul proprio sito istituzionale, l'elenco degli esercizi autorizzati.

L'amministrazione assegnerà il buono spesa privilegiando il requisito della viciniorietà.

Il Comune si riserva di effettuare verifiche successive a campione sulle liste di acquisti effettuati con il buono alimentare, e di chiedere il rimborso degli acquisti effettuati in deroga ai limiti di cui al precedente art. 1, oltre che si risolvere il contratto con il gestore inadempiente alle presenti clausole contrattuali.

ART. 4 – MODALITA' DI ADESIONE

Il presente contratto si perfeziona con ogni singolo esercizio commerciale nel momento della sottoscrizione da parte del legale rappresentate del presente contratto e del modulo allegato A) opportunamente compilati. Nell'allegato A) l'esercente dichiara di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, di essere in grado, in caso di necessità, di effettuare la fatturazione elettronica, ovvero che alla data della presentazione della domanda è in regola con il DURC.

A tal proposito si evidenzia che, prima della liquidazione delle fatture emesse dagli esercizi commerciali, il Comune effettuerà i dovuti controlli sulle dichiarazioni rese, con eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

La sottoscrizione può avvenire attraverso l'impiego della firma digitale o analogica.

Nel secondo caso il legale rappresentante dovrà firmare tutte le pagine del contratto e del modulo allegato A) ed acquisirli digitalmente; nell'invio dovrà unire anche copia digitale della propria carta di identità.

Il documento dovrà essere inviato all'amministrazione comunale attraverso la PEC istituzionale all'indirizzo: *comune.bisuschio@pec.regione.lombardia.it*

Le parti dopo la sottoscrizione dovranno concordare il valore economico dei buoni spesa, il budget complessivo che l'amministrazione intenderà acquistare e la consegna dei medesimi buoni spesa che avverrà a cura e spese dell'esercente. La consegna dei buoni potrà essere dilazionata nel tempo.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

I buoni saranno validi fino al termine dell'emergenza da COVID 19, dopodiché l'amministrazione potrà decidere se tenere gli stessi ed utilizzarli per altre tipologie di assistenza ovvero, qualora nelle more l'amministrazione abbia proceduto al loro pagamento, potrà operarne la riconsegna all'esercente che li ha emessi onde riottenere il loro controvalore in denaro.

ART. 6 – RISERVATEZZA DEI DATI

L'esercizio commerciale, nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento, è nominato responsabile esterno dei dati personali dei beneficiari ed è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del Decreto Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti all'esecuzione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Varese, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 8 – DOMICILIO

Per ogni effetto di legge, i contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali. Pertanto il Comune di Bisuschio elegge domicilio in via Mazzini n. 14 - Bisuschio 21050. Mentre l'esercente elegge domicilio legale in via _____ a _____ cap _____.

L'esercente dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto al seguente indirizzo di posta elettronica:

(qualora non si tratti di PEC il rischio della mancata ricezione di eventuali messaggi sarà a carico dell'esercente)

ART. 9 – SPESE CONVENZIONE

Tutte le spese inerenti e derivanti dal presente contratto sono a carico dell'esercizio commerciale convenzionato. Il presente contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.P.R. 131/1986.

ART. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile e all'allegato 1 alla determinazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del Comune di Bisuschio ad oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUARE ESERCIZI IN BISUSCHIO IN GRADO DI FORNIRE GENERI ALIMENTARI E PRIMA NECESSITÀ A FRONTE DELLA EMISSIONE DI BUONI SPESA" le cui clausole si intendono qui integralmente richiamate (1).

Letto, confermato, sottoscritto

Per il Comune di Bisuschio,

Sig.ra Monica Bruttomesso (il Responsabile provvederà ad inviare copia firmata digitalmente dopo aver ricevuto la copia firmata dall'esercente.)

Per L'esercente Commerciale

(in caso di firma analogica allegare carta di identità)

Nota (1)

[...] il Comune di Bisuschio intende acquistare per esigenze di prima necessità dei buoni/carte alimentari prepagati (buoni "multiuso"). I buoni alimentari avranno un valore da 25,00 € a 50,00 € cadauno e saranno spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati per l'acquisto **esclusivo** di prodotti alimentari (ad esclusione delle bevande alcoliche), di prodotti per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti - e prodotti per l'igiene della casa.

I buoni spesa saranno nominativi e verranno resi utilizzabili solo dal titolare attraverso sistemi di tracciamento univoci. Pertanto i buoni dovranno essere non trasferibili, non cedibili a terzi e non dovranno essere convertibili in denaro contante.

L'attivazione sarà possibile in due modi:

- 1) Il Comune acquista preventivamente i buoni spesa emessi dagli esercizi commerciali convenzionati, i quali sosterranno a proprio carico le spese relative all'emissione ed alla gestione dei buoni stessi;
- 2) Gli esercenti convenzionati accettano i buoni spesa emessi da Comune. Il Comune pagherà a rendicontazione, entro trenta giorni dall'emissione della nota di addebito corredata dei buoni (scansionati).
- 3) I beneficiari dei buoni spesa sono individuati secondo i criteri generali delineati nel Decreto Sindacale n. 6 del 1.4.2020, e nella determina a firma del responsabile dei servizi sociali.

Nel caso del punto 1):

- l'azienda convenzionata in base alle esigenze concordate con l'amministrazione si impegna a richiesta a fornire alla stessa un controvalore in buoni spesa;
- l'attività commerciale erogante i buoni sosterrà tutti i costi legati alla loro produzione e alla loro consegna;
- l'amministrazione comunale si impegna a nominarli e a comunicarne detto nominativo alle attività commerciali che li hanno emessi;
- l'amministrazione a temine dello stato di emergenza potrà restituire i buoni non nominati onde riottenere il loro equivalente in denaro o in beni.

Nel caso del punto 2):

- l'esercente si impegna ad accettare i buoni spesa emessi dal Comune e ad attuare le verifiche relativamente all'accertamento dell'autenticità (i buoni saranno emessi su carta filigranata anti contraffazione);
- i buoni dovranno essere spesi per l'intero valore e non sarà ammesso resto in denaro;
- l'esercente si impegna ad allegare alla nota di addebito tutti i buoni di cui si chiede il rimborso (per il momento solo digitalizzati);
- l'esercente si impegna a conservare i buoni originali, per un'eventuale successiva richiesta dell'Ente, per un periodo di almeno cinque anni (o più breve a fronte di liberatoria emessa dal Comune).

Trattamento fiscale:

Il «buono-corrispettivo» è uno strumento che «contiene l'obbligo di essere accettato come corrispettivo o parziale corrispettivo a fronte di una cessione di beni o di una prestazione di servizi e che indica, sullo strumento medesimo o nella relativa documentazione, i beni o i servizi da cedere o da prestare o le identità dei potenziali cedenti o prestatori, ivi incluse le condizioni generali di utilizzo ad esse relative» (articolo 6-bis del Dpr 633/1972).

Il buono si considera "multiuso", se all'emissione non è nota la disciplina applicabile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto alla cessione dei beni a cui il buono dà diritto (articolo 6-quater del Dpr 633/1972). In questo caso, nella considerazione che il buono multiuso consente al suo possessore di poter acquistare, con ampia discrezionalità, tutta una serie di beni di varia tipologia, non ancora distintamente individuati al momento della sua emissione, l'emissione del buono multiuso e i suoi successivi trasferimenti non comportano anticipazione del momento impositivo e non assumono quindi rilevanza ai fini Iva proprio in quanto non è dato conoscere, in modo anticipato, l'Iva applicabile; *ne consegue che la cessione dei beni sottesa al buono multiuso si considera quindi effettuata al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 6 del Dpr 633/1972*, assumendosi come pagamento l'accettazione da parte dell'operatore commerciale del buono medesimo come corrispettivo o parziale corrispettivo di detti beni. Pertanto, qualora il Comune acquisisca direttamente dagli **operatori commerciali** i buoni "multiuso" questi ultimi **non dovranno emettere fattura elettronica al Comune, ma dovranno semplicemente emettere una nota di addebito esclusa dal campo di applicazione Iva con la quale chiedono il pagamento del valore monetario dei buoni**, proprio in quanto ogni trasferimento dei buoni multiuso precedenti all'accettazione degli stessi non costituisce momento di effettuazione dell'operazione. In questo caso, sarà l'operatore commerciale a versare direttamente l'Iva all'Erario a seguito dell'emissione dello scontrino fiscale da emettere al momento della spendita del buono da parte del soggetto portatore dello stesso.

Al. A)

**MODULO DI ADESIONE AL CONTRATTO PER L'ACQUISTO ED IL RIMBORSO DEI
BUONI SPESA A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI
RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

----- 0---0-----

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____
(per gli stranieri indicare lo Stato di nascita)

In qualità di legale rappresentante della ditta _____

P.IVA/CF _____, avente sede legale a _____,

indirizzo _____, tel. _____

E-mail _____ @ _____

Avvalendosi di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni;

DICHIARA

1. Di avere preso visione del contratto predisposto dall'Ufficio dei Servizi Sociali per l'utilizzo dei buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità come dettagliati nell'art. 1 del contratto citato;
2. Di essere consapevole delle responsabilità previste a proprio carico e dei controlli che il Comune si riserva di effettuare sul corretto utilizzo dei buoni spesa;
3. Di essere dotato o impegnarsi a dotarsi di sistema di fatturazione elettronica;
4. Di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
5. Di essere in regola con il DURC relativamente agli oneri sui dipendenti, ove presenti;
6. Di essere in regola con gli oneri fiscali e contributivi propri, in caso di assenza di dipendenti;
7. di impegnarsi a garantire la riservatezza dei dati personali dei beneficiari e seguire le istruzioni che verranno fornite dal Comune in materia;
8. Di eleggere domicilio presso la propria sede legale;
9. Di essere consapevole che con la firma del presente modulo aderisce al contratto in oggetto e si impegna al rispetto di tutte le relative clausole contrattuali.

Luogo, _____ data _____

Il rappresentante legale
